

La classifica di Shanghai

«Nessuna italiana tra le 150 università migliori del mondo»

Nessuna italiana tra le 150 migliori università al mondo. Per trovarne una bisogna arrivare tra il 151° e il 200° posto dove si piazzano Bologna (la migliore) e poi Milano, Padova, Pisa, Roma, La Sapienza, Torino. Tra la 201° e 300° posizione si trovano il Politecnico di Milano e l'Università di Firenze, mentre ancora più giù (301-400) la Normale di Pisa, Milano Bicocca, Federico II di Napoli, Roma Tor Vergata. Fanalino di coda, tra le ultime 100, l'Università Cattolica e quelle di Cagliari, Ferrara, Genova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia e Trieste. A confezionare la graduatoria delle 500 migliori università del mondo è l'ateneo Jao Tong di Shanghai, che ogni anno a metà agosto pubblica l'Academic Ranking of World Universities (Arwu). In tutto, nella classifica generale mondiale si contano solo 21 atenei italiani, cifra ben lontana dalle 146 presenze statunitensi. E il nostro Paese è diciottesimo nella classifica generale che misura qualità dell'insegnamento, delle facoltà e della ricerca e le performance rispetto al numero degli iscritti. Dominano Harvard, Stanford e Massachusetts Institute of Technology (Mit). All'Italia va meglio nella classifica delle 200 migliori per la matematica, con Milano, Pisa e la Sapienza nella top 100 (76-100), e per la fisica con Bologna al 50° posto e Padova tra il 51° e il 76°.

